



AVVISO IMPORTANTE

In seguito all'emanazione del D.Lgs. n. 090/2017, del D.Lgs. n. 125/2019 e della Legge 197/2022, l'attuale formulazione dell'**art. 49 del Decreto Legislativo n. 231/07** prevede:

1. **E' vietato trasferire** fra soggetti diversi **denaro contante e titoli al portatore quando il valore oggetto di trasferimento è complessivamente pari o superiore a 5 .000 euro**. Tali trasferimenti possono essere eseguiti solo per il tramite di una banca o di Poste Italiane S.p.A. (comma 1); il trasferimento superiore al predetto limite, quale che ne sia la causa o il titolo, e' vietato anche quando e' effettuato con più pagamenti, inferiori alla soglia, che appaiono artificialmente frazionati.
2. Gli **assegni bancari** d'importo **pari o superiore a 1.000 euro** devono recare l'indicazione del nome o della ragione sociale del **beneficiario** e la clausola di **non trasferibilità** (comma 5).
3. Il rilascio di **assegni circolari** di importo **inferiore a 1.000 euro** può essere richiesto, per iscritto, senza la clausola di non trasferibilità (comma 8); in questi casi è dovuto il pagamento di 1,50 euro per ciascun assegno a titolo di imposta di bollo.
4. **Dal 4 luglio 2017 è vietato il trasferimento fra soggetti diversi di libretti di deposito bancari o postali al portatore** e quelli ancora in circolazione devono essere estinti dal portatore **entro il 31 dicembre 2018** (comma 12).
5. Dal 4 luglio 2017 è ammessa esclusivamente l'emissione di libretti di deposito, bancari o postali **nominativi (comma 12)**.

Per l'infrazione della norma di cui al punto 1 è prevista una **sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000 euro a 50.000 euro**.

Per le infrazioni di cui al punto 2: se di importi inferiori a 30.000 euro, l'entità della sanzione minima è pari al 10 per cento dell'importo trasferito; se di importi pari o superiori a 30.000 euro, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 3.000 euro a 50.000 euro.

La violazione delle norme di cui ai punti 4 e 5 è punita con la **sanzione amministrativa pecuniaria da 250 euro a 500 euro**.

Matino, 02/01/2023

BANCA POPOLARE PUGLIESE